

**Convenzione tra Regione Siciliana e Formez PA  
POR FSE 2007- 2013 – Regione Siciliana – Asse VII – Capacità Istituzionale  
AZIONI DI SISTEMA PER LA CAPACITA' ISTITUZIONALE- LINEA COMUNI**

**Area Bilancio e gestione delle risorse finanziarie, Patto di Stabilità e nuovo sistema dei controlli  
interni dei Comuni.**

Laboratorio	Argomento	Sede
1.A	Audit di bilancio alla luce del Patto di Stabilità e della Spending Review	Bronte (CT)

**QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DATI**

Inserire i dati richiesti o barrare con una X l'apposita casella a destra dell'opzione da selezionare

**Parte I – Anagrafica**

Quadro 1. A

Cognome e Nome	
Età	
Ruolo ricoperto nel Comune	
Indirizzo dell'Ufficio	
Tel.	
Fax	
Cell.	
e mail	
Comune	
Indirizzo della sede	
Sito web istituzionale	
Pec	

## Parte II – Contesto e fabbisogni

Quadro 2. A

N. Abitanti		
Superficie territoriale in kmq		
N. Dipendenti		
Di cui	N. Dirigenti	
	N. Categorie D	
	N. Categorie C	
	N. Categorie B	
	N. Categorie A	

Quadro 2. B

N. ripartizioni in cui è diviso l'organigramma comunale		
Denominazione delle ripartizioni in cui è diviso l'organigramma comunale	1.	
	2.	
	3.	
	4.	
	5.	
	6.	
	7.	
	8.	
	9.	
	...	

Quadro 2. C

Il Segretario Generale/Capo svolge l'attività	Solo nel Comune in cui è titolare	
	Presso più comuni in convenzione	
	A scavalco in quanto titolare presso altro Ente	
	Altro (specificare)	

Quadro 2. D

N. Dipendenti assegnati al servizio finanziario	
Il Responsabile del Servizio finanziario è	Dipendente del Comune a tempo indeterminato e full time
	Dipendente del Comune a tempo indeterminato e part time
	Dipendente di altro Ente ed in convenzione full time presso il Comune
	Dipendente di altro Ente ed in convenzione part time presso il Comune
	Dipendente del Comune a tempo determinato e full time
	Dipendente del Comune a tempo determinato e part time
	Altro (specificare)

### Parte III – Dati Rendiconto 2013

Quadro 3. A

Fondo di cassa al 31/12/2013	
Risultato di amministrazione al 31/12/2013	
Risultato gestione di competenza 2013	

Quadro 3. B

Entrate titolo I	Accertamenti	
	Riscossioni	
Entrate titolo II	Accertamenti	
	Riscossioni	
Entrate titolo III	Accertamenti	
	Riscossioni	
Entrate titolo IV	Accertamenti	
	Riscossioni	
Entrate titolo V	Accertamenti	
	Riscossioni	

Quadro 3. C

Spese titolo I	Impegni	
	Pagamenti	
Spese titolo II	Impegni	
	Pagamenti	
Spese titolo III	Impegni	
	Pagamenti	

Quadro 3. D

Residui attivi al 31/12/2013	
Residui passivi al 31/12/2013	

Quadro 3. E

Il rendiconto 2013 presentava un equilibrio di parte corrente?	Si	
	No	
Il rendiconto 2013 presentava un equilibrio di parte capitale?	Si	
	No	

Quadro 3. F

Il Comune ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'esercizio 2013?	Si	
	No	
Negli ultimi 3 esercizi in quanti è stato rispettato il Patto di Stabilità?		

Quadro 3. G

Il Comune nel 2013 rispetta più della metà dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	Si	
	No	
Negli ultimi 3 esercizi in quanti sono stati rispettati più della metà dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ?		

Quadro 3. H

<p>Nel 2013, in ordine di importanza, quali sono state le fonti di finanziamento degli investimenti dell'Ente?</p> <p>(assegnare 1 alla più importante e poi a seguire)</p>	Avanzo di Amministrazione	
	Avanzo corrente	
	Alienazione di beni	
	Proventi da oneri concessori	
	Mutui o prestiti obbligazionari	
	Fondi strutturali (Comunitari – POR – PON)	
	Contributi Regionali	
	Contributi Statali	
	Contributi da altri soggetti	
	Altro (specificare)	

Quadro 3. I

<p>Mediamente nell'ultimo trienni, in ordine di importanza, quali sono state le fonti di finanziamento degli investimenti dell'Ente?</p> <p>(assegnare 1 alla più importante e poi a seguire)</p>	Avanzo di Amministrazione	
	Avanzo corrente	
	Alienazione di beni	
	Proventi da oneri concessori	
	Mutui o prestiti obbligazionari	
	Fondi strutturali (Comunitari – POR – PON)	
	Contributi Regionali	
	Contributi Statali	
	Contributi da altri soggetti	
	Altro (specificare)	

Quadro 3. L

A quanto ammontano accertamenti ed impegni per "servizi per conto di terzi" nel rendiconto 2013?	Accertamenti	
	Impegni	

Quadro 3. M

Come valuta l'indebitamento del Comune al 31/12/2013 rispetto alla struttura finanziaria dell'Ente ed alla sua capacità di spesa?	Non più sostenibile	
	Sostenibile solo con forti sacrifici	
	Sostenibile con una gestione prudente	
	Coerente	
L'indebitamento dell'Ente è composto prevalentemente da	Mutui prestati obbligazionari e altri debiti a medio lungo termine	
	Debito per anticipazioni di cassa	
	Altri debiti a breve termine	
Quale forma di indebitamento costituisce criticità per l'Ente?	Mutui prestati obbligazionari e altri debiti a medio lungo termine	
	Debito per anticipazioni di cassa	
	Altri debiti a breve termine	

Quadro 3. N

Nell'ultimo triennio accertamenti ed impegni per "servizi per conto di terzi" che tipo di andamento hanno avuto?	Crescente	
	Decrescente	
	Stazionario	

Quadro 3. O

Negli ultimi cinque esercizi si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria?	Si	
	No	
In caso di risposta positiva, in quanti degli ultimi cinque esercizi si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria?		
In caso di risposta positiva, è stata estinta l'anticipazione in essere al 31/12/2013?	Si	
	No	
Nel 2013 l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013?	Si	
	No	

Quadro 3. P

L'Ente ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati?	Si	
	No	
L'Ente ha in essere contratti di leasing?	Si	
	No	

Quadro 3. Q

Nell'ultimo triennio i debiti fuori bilancio riconosciuti che tipo di andamento hanno avuto?	Crescente	
	Decrescente	
	Stazionario	
I debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio 2013 hanno rappresentato un elemento di criticità nella gestione finanziaria dell'Ente?	Si	
	Solo parzialmente	
	No	
Quali sono le principali fattispecie di debiti fuori bilancio riconosciute nel corso degli ultimi tre esercizi?  (assegnare 1 alla più importante e poi a seguire)	Sentenze esecutive	
	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;	
	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;	
	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	

Quadro 3. R

Quante sono le Società o altri Enti partecipati interamente dal Comune?	
Quante sono le Società o altri Enti controllati dal Comune (partecipazione di maggioranza o comunque qualificata)	
Quante sono le Società o altri Enti nei quali il Comune ha una partecipazione minoritaria/non di controllo?	

Quadro 3. S

La Corte dei Conti Sezione controllo ha riscontrato criticità negli ultimi rendiconti esaminati?		Si	
		No	
In caso di risposta affermativa le criticità principali rilevate attenevano	Utilizzo dei "servizi per conto di terzi"		
	Possibili comportamenti elusivi delle regole del Patto di Stabilità interno		
	Residui attivi e passivi		
	Risultati del rendiconto		
	Debiti fuori bilancio		
	Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria		
	Rispetto delle norme in materia di finanza pubblica		
	Organismi partecipati		
	Patrimonio		
	Altro (specificare)		
Le criticità riscontrate dalla Corte dei conti sono state superate/risolte		Si	
		Solo parzialmente	
		No	

Quadro 3. T

L'Ente ha fatto ricorso, o intende fare ricorso, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'articolo 243/bis del TUEL?		Si	
		No	
Come valuta l'attuale situazione finanziaria dell'Ente?	Positiva e senza criticità rilevanti		
	Positiva ma con diverse criticità		
	Precaria		
	Molto precaria		



Quadro 3. U

Quali azioni positive ha realizzato Il Comune per il controllo della spesa negli enti locali alla luce del Patto di Stabilità e della spending review.	Linee guida	
	Direttive	
	Regolamenti	
	Altro (specificare)	
Quali sono state le principali iniziative assunte per la razionalizzazione della spesa per beni e servizi	1.	
	2.	
	3.	
	4.	
	5.	
	6.	
	7.	
	8.	
	9.	
	...	
Il Comune ricorre stabilmente al MEPA?	Si	
	No	
Il Comune ricorre a Centrali di Committenza?	Si	
	No	

Quadro 3. V

Il Comune ha adottato forme di autoregolamentazione dirette a ridurre il rischio di atti elusivi delle regole del Patto di Stabilità interno?	Si	
	No	
Gli Amministratori ed il Personale dell'Ente sono resi edotti dei meccanismi sanzionatori connessi al mancato rispetto delle norme in materia di finanza pubblica.	Si	
	No	
Gli Amministratori e le Figure Apicali dell'Ente sono resi edotti in merito agli effetti sulla gestione finanziaria dell'entrata a regime della riforma costituzionale di cui alla Legge Costituzionale n. 1/2012 e la L. n. 243/2012?	Si	
	No	

Quadro 3. W

La scelta delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale è orientata all'ottimizzazione del rapporto tra le tipologie di fonti e quella degli investimenti?	Sempre	
	Quasi sempre	
	Raramente	
	Mai	

Quadro 3. X

Il Comune monitora stabilmente le opportunità offerte dall'Unione Europea, dai Fondi Strutturali ed in generale dai finanziamenti di soggetti terzi per la realizzazione di investimenti?	Si	
	No	
Sono mai state attivate procedure di Partenariato Pubblico Privato (PPP) per la realizzazione di Opere Pubbliche?	Si	
	No	
Gli Amministratori e le Figure Apicali dell'Ente sono resi edotti in merito alle opportunità offerte dal Partenariato Pubblico Privato (PPP) per la realizzazione di Opere Pubbliche?	Si	
	No	

Quadro 3. Y

In ordine di priorità su quali argomenti ritiene debbano focalizzarsi i laboratori?  (assegnare 1 alla priorità più importante e poi a seguire)	La dinamica e il controllo della spesa negli enti locali alla luce del Patto di Stabilità e della spending review	
	La sentenza n. 219/2013 della Corte Costituzionale sugli artt. 2 e 13 del D.Lgs. n. 149 del 2011 e la riconosciuta illegittimità costituzionale dell'applicazione delle sanzioni economiche sul mancato rispetto del Patto di Stabilità per le Regioni a Statuto Speciale	
	Formazione ed effetti degli atti elusivi delle regole del Patto di Stabilità interno	
	Forme elusive ed imputazione delle entrate o delle uscite ai pertinenti capitoli di bilancio	
	Meccanismi sanzionatori e sanzioni agli Amministratori e al Personale degli Enti Locali	
	La riforma costituzionale e pareggio di bilancio: la Legge Costituzionale n. 1/2012 e la L. n. 243/2012	
	Le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale	
	Altro (specificare)	

Quadro 3. Z

<p>Quali documenti ritiene siano più utili produrre nell'ambito di questo progetto per la sua attività nel Comune in merito agli argomenti sopra specificati?</p> <p>(indicare un massimo di tre)</p>	Piani di miglioramento	
	Linee guida	
	Schemi di regolamento	
	Schemi di provvedimenti	
	Work case	
	Proposte operative per il miglioramento dell'azione amministrativa	
	Altro (specificare)	

Note

Fine Questionario